

**Carissimi tutti**  
**Qual è oggi la situazione in Myanmar?**

Il potente terremoto e le sue scosse di assestamento hanno inflitto ulteriori sofferenze a milioni di persone in Myanmar, già provate da *quattro anni di guerra e dalla fuga forzata*.



Il terremoto ha danneggiato gravemente molte città. Le infrastrutture non molto sicure sono state gravemente danneggiate o distrutte e ha lasciato la popolazione nell'indigenza e nel bisogno di un immediato sostegno umanitario.

I sopravvissuti si trovano in condizioni disastrose, senza un riparo adeguato, cibo e acqua pulita.

Le piogge fuori stagione e il caldo estremo hanno anche aumentato il rischio di epidemie e Noi *suore della Provvidenza* benché, ringraziando il Signore, non siamo state toccate nelle nostre strutture, stiamo lavorando *con parrocchie e organizzazioni locali* per venire incontro alle tante necessità impellenti nel posto.

Ai sopravvissuti delle regioni più colpite abbiamo distribuito assieme alle persone di buona volontà la maggior parte delle scorte presenti nel Paese.

La necessità più urgente è quella di distribuire ulteriori alloggi di emergenza e beni di primo soccorso.

È inoltre essenziale monitorare in questo momento i rischi *legati agli ordigni esplosivi, alla separazione delle famiglie, alla protezione dei bambini e alla violenza di ogni genere*.

Tutto questo, *catastrofi naturali*, è aggravato dal conflitto interno, che sembra non voler terminare mai perché non c'è nessun tentativo di arrivare a una soluzione pacifica.



Oltre il 75 per cento della popolazione oggi è in condizioni di disagio economico, con interi villaggi prossimi alla fame. Tanti bambini *hanno bisogno di assistenza umanitaria e gli adolescenti sono privi di istruzione*. L'economia è al collasso. Il protrarsi del lungo conflitto sta incidendo pesantemente sull'economia, aggravando la povertà.



Noi non ci scoraggiamo e pur in luoghi provvisori cerchiamo di *raccogliere, nutrire, curare e istruire quanti possiamo avvicinare*.



Di che cosa dunque potremmo avere bisogno?

Non lo sappiamo, perché in realtà *abbiamo bisogno di tutto*, per questo ci affidiamo alla buona volontà di tutti e di quanto la Provvidenza potrà venirci incontro, noi saremo sempre riconoscenti.

Un saluto caro a tutti voi che ci volete bene,

le suore della Provvidenza del Myanmar.